

Reuven Feuerstein (1921-2014)



Reuven Feuerstein era uno psicologo clinico e cognitivista che durante tutta la sua lunghissima carriera aveva sempre sostenuto con profonda convinzione che l'intelligenza umana non è fissa ma modificabile. Questo concetto, peraltro spesso dibattuto in ambito accademico, gli ha permesso di cambiare la vita di migliaia di bambini disabili che da tutte le parti del mondo si sono recati a visitarlo presso a Gerusalemme nel centro da lui creato: l'International Center for the Advancement of Learning Potential (ICELP). Feuerstein è morto lo scorso mercoledì all'età di 92 anni, e al suo funerale erano presenti migliaia di persone dalle più svariate provenienze: accademici, medici, colleghi, terapisti politici e genitori dei bambini trattati con il suo metodo. Il professor Pnina Klein of Bar Ilan University lo ha definito **“l'Einstein dell'educazione”**. Il ministro dell'educazione Shay Piron, insieme ad altri esponenti politici ha ricordato **il tributo di Feuerstein allo sviluppo del potenziale cognitivo umano, mentre il sindaco di Gerusalemme Nir Barkat ha parlato interpretando i sentimenti di tutti degli astanti nell'affermare che “il professor Feuerstein ha cambiato completamente la mia visione del mondo.”** I suoi cinque figli – il Rabbino Refael Feuerstein, Daniel Feuerstein, Aharon Feuerstein e Noa Schwartz – hanno parlato ricordando il padre, insieme a due dei suoi nipoti uno dei quali affetto da sindrome di Down, riabilitato con il suo metodo e in grado di parlare due lingue straniere oltre all'ebraico. Feuerstein era nato in Romania in 1921, ed aveva otto fratelli. Aveva frequentato Il College per Educatori di Bucarest and aveva studiato Psicologia all'Onesco College di Bucarest prima di lasciare il paese a causa dell'invasione nazista. Arrivato in Palestina nel 1945, aveva lavorato con i bambini sopravvissuti all'Olocausto fino al 1948. Tornato in Europa per completare i suoi studi in Psicologia generale e Clinica all'Università di Ginevra, aveva studiato con André Rey and Jean Piaget. Tuttavia le sue posizioni teoriche erano più vicine a quelle dello psicologo russo L.S. Vygotsky con il quale condivideva l'importanza della relazione e del linguaggio sullo sviluppo della mente infantile. Nel 1970, Feuerstein ottenne il PhD in Psicologia dello Sviluppo all'Università della Sorbonne. Negli anni 1950 e 1960 egli fu il direttore dei Servizi Psicologici della Youth Aliyah In Europa. In questo ruolo lavorò con bambini immigrati e promosse diversi programmi educativi in Israele. Durante questo lavoro si accorse che quando si somministravano i test di intelligenza ai bambini provenienti dal Marocco le loro risposte erano al di sotto della media. Tuttavia, se essi venivano guidati nel compito attraverso uno schema di 'domanda-risposta' miglioravano sensibilmente. Ciò gli permise di capire che il ruolo della mediazione dell'adulto nel formulare le domande era fondamentale in ogni campo educativo. Nel 1992, Feuerstein ottenne l'Israel Prize per le Scienze Sociali. Nel 2012 fu proposto per il premio Nobel della Pace.

Antonella Castelnovo

(4 maggio 2014)

